

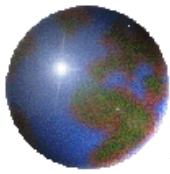
La Bioeconomia italiana e le sue necessità di formazione

Fabio Fava

“Gruppo di coordinamento Nazionale Bioeconomia”, CNBBSV,
Presidenza del Consiglio dei Ministri
CTS Piano Rigenerazione Scuola, Ministero dell’Istruzione

&

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
(E-mail: fabio.fava@unibo.it)



La Bioeconomia in Italia



330 Mld €/a, 2 Mil posti +1.8% (2018, 2019) -6.5% (2020)

In EU: 3° posto fatturato e occupazione, spesso 2° come presenza in progetti finanziati H2020 SC2 & BBIJU, 1° come ricchezza di Biodiversità e numero di prodotti DOP, IGP, etc



Altri benefici della Bioeconomia

Benefici ambientali

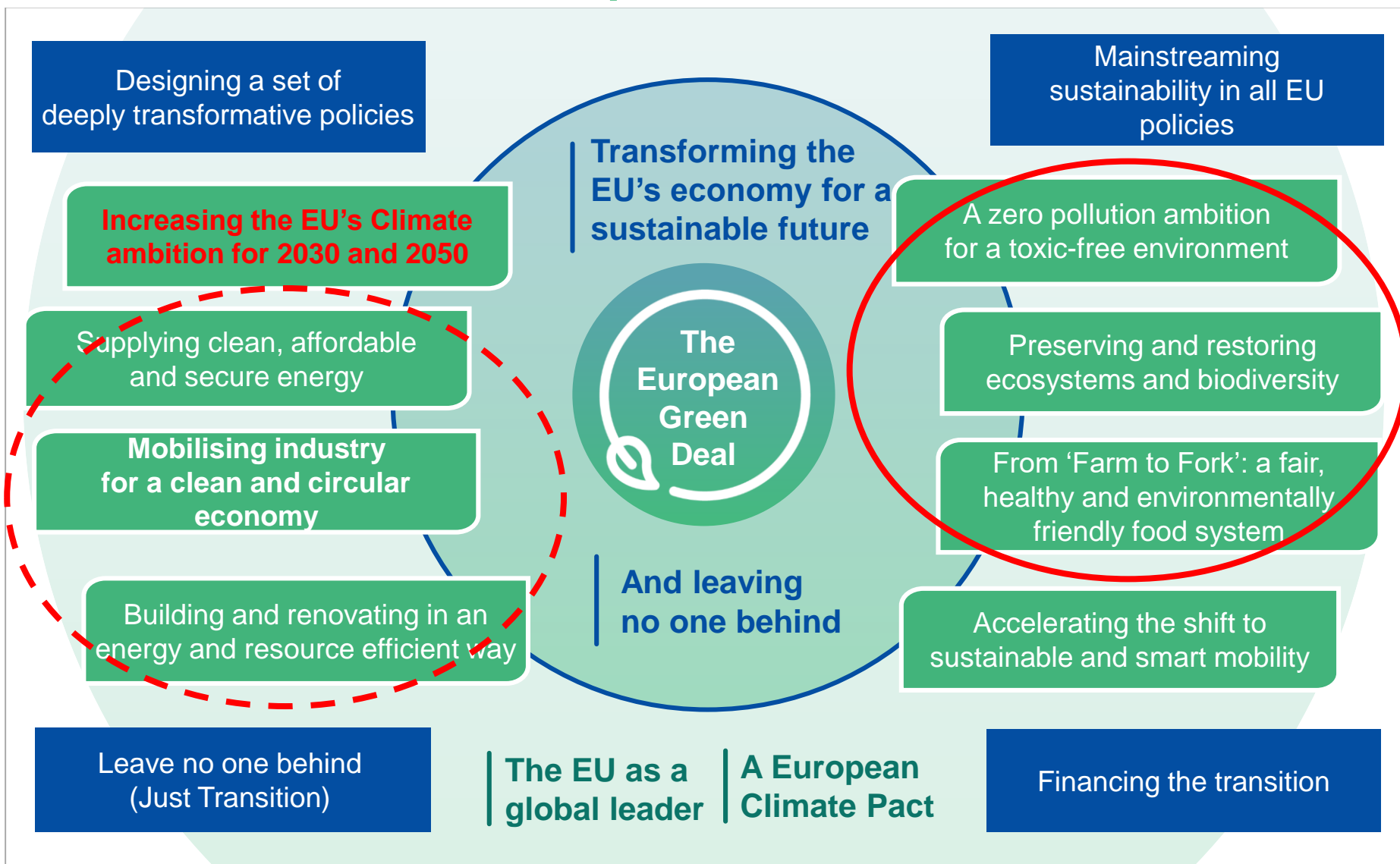
- Riduce la CO₂ nell'ambiente a) assimilandola (attraverso il "metabolismo" di foreste, mare e suolo), b) producendo composti chimici, materiali e combustibili attraverso processi «carbon neutri», utilizzando biomassa invece del petrolio;
- Produce prodotti e materie plastiche biodegradabili, evitando il loro accumulo nell'ambiente e fornendo carbonio organico al suolo;
- Smaltisce rifiuti organici e le acque reflue impattanti con la produzione di acqua pulita, bioprodotto e digestato da utilizzare per il ripristino dei suoli;
- Ripristina la biodiversità e gli ecosistemi, rigenera le aree forestali, rurali, costiere ed ex industriali, prevenendo/contenendo future epidemie.

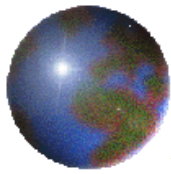
Benefici sociali

- Produce cibo, e per tutti, insieme ad acqua pulita e prodotti essenziali;
- Garantisce servizi ecosistemici in salute;
- Crea nuovi posti di lavoro nelle aree rurali e costiere e nelle terre abbandonate.

Elevata resilienza, viste le sue catene del valore lunghe e profondamente inserite nei territori.

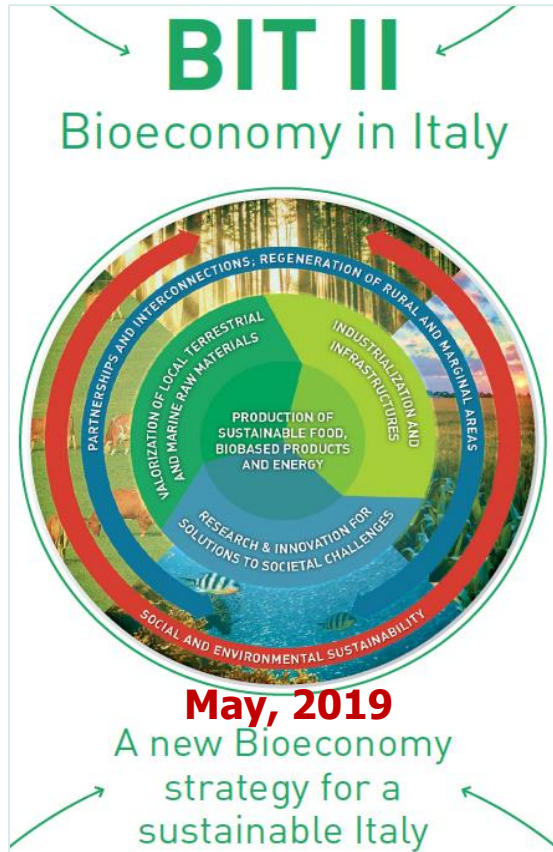
The European Green Deal





IT Bioeconomy strategy (BIT II, 2019) & Implementation Action Plan (2021)

“National Bioeconomy Coordination Board” CNBBSV, Presidency Council Ministers, Rome



http://cnbbsv.palazzochigi.it/media/1774/bit_en_2019_02.pdf

Composition (PdC decree 2021):

- Ministry Agriculture, Food, Forestry Policies;
- Ministry University & Research;
- Ministry Economical Dev;
- Ministry Ecological Transition;
- Ministry Education.
- X and XI Conferences of Regions & autonom. Provinces;
- Italian Agency territorial cohesion; SVIMEZ;
- Institute for Environmental Protection and Research;
- Italian Technology Clusters: Circular Bioeconomy (SPRING), AgriFood (CLAN), BlueGrowth (BIG).

IMPLEMENTATION ACTION PLAN (2020-2025) FOR THE ITALIAN BIOECONOMY STRATEGY BIT II

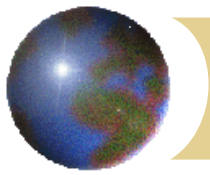


January, 2021

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CNBBSV

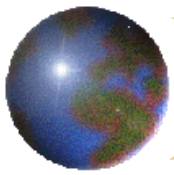
<http://cnbbsv.palazzochigi.it/en/areas-of-work/bioeconomy/strategies-and-implementation-action-plan/>

<http://cnbbsv.palazzochigi.it/en/areas-of-work/bioeconomy/>



Necessità di formazione (economica) nell'ambito della Bioeconomia (a)

- a) percorsi di istruzione dedicati alla bioeconomia, e/o più in generale alla green economy, che prevedano lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche, economiche e finanziarie; servono conoscenze di base, ma anche di valutazione economico-finanziaria (e non finanziaria) degli investimenti sempre più allineate alle visioni integrate della finanza sostenibile (tra cui elementi ESG), elementi di finanza pubblica (meccanismi incentivanti quali garanzie, incentivi a fondo perduto per la ricerca e lo sviluppo, progettazione europea, etc.). Serve poi conoscere il regolamento UE relativo alla tassonomia del meta-settore come gli indicatori usati per la misura della sua crescita dal punto di vista economico, ambientale e sociale;
- b) Formazione sugli strumenti economici e finanziari a disposizione per sostenere la nuova imprenditorialità nel settore, che necessita in modo sostanziale della ricerca e dell'innovazione, perché il Paese non perda il suo ruolo competitivo in ambito europeo e internazionale ma anche i benefici economici, ambientali e sociali ad esso associati;



Necessità di formazione (economica) nell'ambito della Bioeconomia (b)

c) istruzione tecnica, istruzione tecnica superiore, formazione universitaria e dottorale, corsi di aggiornamento per chi è già nel mondo del lavoro...

serve formare gli agricoltori, acquacoltori, pescatori, e quanti altri siamo impegnati lungo le filiere produttive della Bioeconomia, ove serve maggiore sostenibilità, anche economica, e salvaguardia (anche commerciale) dei prodotti;

istruzione professionale e tecnica, istruzione tecnica superiore, formazione professionalizzante, corsi di aggiornamento e upskilling per chi è già nel mondo del lavoro;

d) creare un tessuto di competenze di base fin dalle scuole primarie, medie inferiori e superiori, perché la bioeconomia possa entrare nelle nostre case ed essere adottata in profondità, anche nell'acquisto dei prodotti biobased --> piano «RiGenerazione Scuola», Ministero istruzione, con *Pilot Specifico* sulla Bioeconomia.